COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUAP, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

SEZIONE URBANISTICA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ravagnani Fabrizio

DETERMINAZIONE N. 1698 DEL 24/05/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO PER LA VALUTAZIONE E COMPARAZIONE DELLE ISTANZE DI VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI IN BASE ALLA METODOLOGIA DI STIMA DEI "SERVIZI ECOSISTEMICI" APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 107 DEL 30/03/2023. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, CO. 2, LETT. A) D.LGS. 50/2016 – CIG: Z073B200B0

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Sindaco n. 43 dell'11/11/2022 con il quale é stato conferito all'ing. Scalabrin Christian l'incarico dirigenziale del Settore "*Urbanistica, Edilizia Privata, Suap, Commercio e Attività Produttive*", a seguito dell'adozione della deliberazione di G.C. n. 48 del 04/03/2021, di approvazione della Macrostruttura dell'Ente;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 11 del 02/05/2023 con il quale è stato disposto l'incarico dirigenziale di reggenza del suindicato Settore, limitatamente alla Sezione Urbanistica per il periodo 02/05/2023 – 18/05/2023, all'ing. Rizzi Marzia;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è l'ing. Fabrizio Ravagnani, individuato giusto Decreto Dirigenziale n. 60 del 10/12/2019;

PREMESSO che:

- il Comune di Rovigo è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato in conferenza dei servizi in data 10/02/2012, ratificato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 679 del 17/04/2012 (B.U.R. n. 36 del 08/05/2012), e in vigore dal 23/05/2012;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'1/03/2022 avente ad oggetto: *"Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio per l'adeguamento alle disposizioni della L.R. 06/06/2017, N. 14 ed alla D.G.R.V. N. 668 del 15/05/2018. Esame delle osservazioni pervenute, controdeduzioni ed approvazione della variante*" è stata approvata la variante al P.A.T. di adeguamento ai contenuti della L.R. 14/2017 in materia di riduzione del consumo di suolo;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 01/03/2022, ad oggetto "Illustrazione del documento programmatico del Sindaco della variante generale al piano degli interventi (dodicesima variante al P.I.)";

RICORDATO che tale documento prevede quanto segue: "*Il territorio quindi sarà letto in chiave di servizi ecosistemici: così facendo, sarà possibile valutare quali scelte portano una perdita e quali a rigenerazione, in termini di rinaturalizzazione e fertilità dei suoli*", ed ancora: "*Sarà quindi compito dello strumento operativo introdurre "misure di compensazione" orientate a garantire un ottimale equilibrio sotto il profilo ambientale ed ecosistemico degli interventi*";

DATO ATTO che l'Amministrazione ha ritenuto necessario dotarsi di una metodologia di valutazione e comparazione delle istanze di variante che comportano consumo di suolo, che valuti l'impatto delle stesse mediante Servizi Ecosistemici, definiti dal Millennium Ecosystem Assesment-MEA (2005), come "*i benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano"*, approvata, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 30/03/2023;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere in tempi celeri alla valutazione e comparazione delle istanze pervenute, al fine di procedere con l'eventuale accoglimento delle proposte di Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'Art. 6 della L.R. 11/2004, e conseguentemente proseguire con l'iter di formazione della variante generale al Piano degli Interventi;

RITENUTO pertanto, per le ragioni descritte, di dover provvedere all'affidamento di un servizio tecnico per la valutazione, secondo la metodologia sopraccitata, delle istanze (max 15) di variante al P.I. che comportano consumo di suolo, al fine di permettere le successive valutazioni da parte dell'Amministrazione Comunale;

ACCERTATO che la Sezione Urbanistica di questo Comune deve dar corso a molteplici mansioni di competenza del Settore ed, inoltre, tra le prestazioni richieste per la redazione di varianti al Piano degli Interventi, vi sono servizi che richiedono professionalità specifiche;

DATO ATTO che:

- l'art. 30 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 stabilisce i "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni";

- l'art. 31 del medesimo Decreto stabilisce "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni";

- l'ANAC ha emanato:

  - le "Linee Guida n. 1", di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14/09/2016, poi aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21/02/2018, ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15/05/2019, le quali al punto 1.3 prevedono che *"gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del codice"* e che *"l'affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento – effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee guida n. 4 – in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, codice). Nella determina, la stazione appaltante può dare atto anche della eventuale consultazione di due o più operatori economici e/o di precedenti rapporti contrattuali"*;

  - ai sensi dell'art. 36, co. 7 sopraccitato, le "Linee Guida n. 4", recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza

comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, poi aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 ed ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 a seguito del D.L. 18/04/2019, n. 32 (Sblocca cantieri), convertito in L. 14/06/2019, n. 55;

VISTO l'art. 32, co. 2, del D.Lgs. 50/2016 in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

VISTO l'art. 192 del Testo Unico degli Enti locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che stabilisce il contenuto minimo essenziale della determina a contrarre;

EVIDENZIATO che dal combinato disposto dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, deriva che la determinazione a contrarre deve obbligatoriamente indicare:

a) il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto;
c) il valore economico;
d) la forma del contratto;
e) le clausole ritenute essenziali;
f) il nominativo del contraente/fornitore;
g) le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta;
h) il possesso da parte del contraente/fornitore dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 162/2017 in cui è stata disposta la facoltà per gli uffici, "al fine di velocizzare le conseguenti procedure", di attivarsi autonomamente per l'approvvigionamento di beni e servizi entro la soglia dei 40.000,00 €, mediante affidamenti diretti senza avvalersi dell'Ufficio gare ed acquisti;

VISTA la Circolare a firma del Segretario Generale P.G. 62979 del 08/10/2018 riguardante gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 €;

VISTO l'art. 7, co. 2, del D.L. 07/05/2012, n. 52 (*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*), convertito con modificazioni nella L. 06/07/2012, n. 94, che impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*) di ricorrere, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) predisposto da Consip S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/C"*);

VISTO il co. 2 dell'art. 40 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

COMUNE DI ROVIGO

VISTO che per l'affidamento del servizio tecnico di cui trattasi, stante quanto sopra ed in base ai principi di economicità e ragionevolezza, si è provveduto alla richiesta di un preventivo di spesa all'ing. Monaci Marco, con recapito in Castelnuovo Rangone (MO), via Tintoretto n. 5, C.F.: MNCMRC73P17F257B, P.Iva: 02834380368;

VISTA la richiesta di offerta formulata digitalmente (via Pec) indirizzata al professionista succitato, in data 03/04/2023 - prot. 26906, con la quale è stata altresì trasmessa l'indicazione del contenuto della prestazione tecnica richiesta;

VISTA l'offerta presentata dal professionista ing. Monaci Marco, con la quale si è reso disponibile allo svolgimento servizio di valutazione e comparazione delle istanze di variante al Piano degli Interventi in base alla metodologia di stima dei "servizi ecosistemici" approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 30/03/2023, al costo complessivo di € 2.664,48 (€ 2.100,00, più € 84,00 di contributo previdenziale 4% Inarcassa, più IVA pari a € 480,48), giusto preventivo acquisito al protocollo generale dell'Ente con il n. 28112 del 06/04/2023;

VISTA e ritenuta congrua l'offerta proposta rispetto alle necessità ed agli obiettivi dell'Amministrazione, alle caratteristiche del servizio ed al prezzo;

VISTO che il professionista presenta posizione contributiva regolare, come da documento emesso da Inarcassa con proprio prot. 2023.0666753 del 11/05/2023, acquisito al protocollo generale dell'Ente con n. 37317 del 11/05/2023;

PRESO ATTO che con nota prot. 37317 dell'11/05/2023, l'ing. Monaci Marco ha inviato dichiarazione ex art. 3 L. 136/2010, modificato dall'art.7 comma 1 lettera a) della Legge di conversione n. 217/2010 del Decreto Legge n. 187/2010, per la tracciabilità dei pagamenti;

RITENUTO, visto il tipo di prestazione, di non approvare uno specifico schema di disciplinare d'incarico, come peraltro previsto dall'art. 32, co. 14 del D.Lgs. 50/2016 che si riporta per inciso: *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri"*;

VISTO l'art. 1, co. 130, della L. 30/12/2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), con cui è stato modificato l'art. 1, co. 450, della L. 27/12/2006, n. 296, ha innalzato la soglia dell'obbligo di ricorrere al MEPA da € 1.000,00 ad € 5.000,00;

CONSIDERATO che il preventivo offerto dal professionista ing. Monaci Marco presenta un importo inferiore a 5.000,00 € e che, quindi, è ammesso l'affidamento diretto anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO, altresì, che l'esigenza di un'azione amministrativa efficace ed efficiente passa anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per affidamenti di modico valore, con la considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento amministrativo;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare:
- gli artt. 183 e 191 sulle procedure per l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, co. 4°, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- l'art. 184 sulla liquidazione della spesa;

VISTI:

- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;
- il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 15/03/2022 avente ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione 2022/2024 e piano degli obiettivi 2022", dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28 febbraio 2023 avente ad oggetto: "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, Bilancio di Previsione esercizio 2023/2025 e relativi allegati", dichiarata i.e.;

VISTA la delibera di Giunta n. 64 del 03/03/2023 avente ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione 2023/2025 – assegnazioni dotazioni finanziarie" dichiarata i.e.;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

VERIFICATO che la spesa rispetta l'obbligo di cui all'art. 9, co. 1, lett. a), punto 2, del D.L. n. 78/2009 conv. in L. 102/2009 (Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni);

DATO ATTO che il codice CIG risulta essere: **Z073B200B0**;

VISTO:

- l'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 ed il D.L. 12/11/2010, n. 187 convertito con modifiche in L. 17/12/2010, n. 217 (Tracciabilità dei flussi finanziari);
- la determinazione dell'ANAC (ex AVCP) n. 4 del 07/07/2011 in tema di "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;
- il D.P.R. 05/10/2010, n. 207 per le parti ancora in vigore;
- il D.L. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 (cd. Decreto Semplificazioni);
- il D.L. 77/2021 (cd. Decreto semplificazioni PNRR);
- il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2021-2023 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 30/03/2021;

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 ed il "Codice di comportamento aziendale del Comune di Rovigo" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2014 ed aggiornato con deliberazione di G.C. n. 5 del 18/01/2018;

DATO ATTO della regolarità e correttezza del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di dare atto che quanto in premessa indicato è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui è dato per integralmente riportato;

2. di affidare, per quanto sopra, all'ing. Monaci Marco, con recapito in Castelnuovo Rangone (MO), via Tintoretto n. 5,C.F.: MNCMRC73P17F257B, P.Iva: 02834380368, il servizio consistente nella valutazione e comparazione delle istanze di variante al Piano degli

Interventi in base alla metodologia di stima dei "servizi ecosistemici" approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 30/03/2023, al costo complessivo di € 2.664,48 (€ 2.100,00, più € 84,00 di contributo previdenziale 4% Inarcassa, più IVA pari a € 480,48);

3. conseguentemente, di impegnare la somma complessiva di € 2.664,48 (€ 2.100,00, più € 84,00 di contributo previdenziale 4% Inarcassa, più IVA pari a € 480,48) per il servizio suddetto e di imputare tale importo al Capitolo 250130/1300 "Prestazioni diverse di terzi" Cod. Fin. 1.03.02.11.999 del bilancio di previsione esercizio 2023;

4. di trasmettere il presente atto al Settore Economico Finanziario, per gli adempimenti di competenza;

5. visto il tipo di prestazione e la già chiara richiesta di offerta e relativo preventivo, di non approvare/sottoscrivere un disciplinare d'incarico, ma in alternativa di stabilire le seguenti clausole relative alla prestazione professionale, che si ritengono accettate dal professionista ing. Monaci Marco, con la firma di copia della presente determinazione:

- la prestazione è chiaramente descritta nella richiesta di offerta, prot. 26906 del 03/04/2023, che qui si intende integralmente richiamata;

- l'importo complessivo stabilito sarà liquidato entro 30 gg. dalla data di consegna a questa Amministrazione della relativa parcella professionale a conclusione della prestazione;

- il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto (C.I.G. **Z073B200B0**), che si intenderà risolto di diritto nel caso di inosservanza da parte del medesimo;
- Codice di comportamento:
  a. La ditta dichiara di aver letto ed esaminato con attenzione i contenuti del Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013, nonché i contenuti del Codice di comportamento aziendale del Comune di Rovigo giuste deliberazioni di Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2014 e n. 5 del 18/01/2018, pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente e di accettarli integralmente impegnandosi, altresì, a farli rispettare ai propri collaboratori ed ai propri eventuali sub-fornitori.

  b. La violazione dei principi e delle regole contenuti nel Codici di comportamento richiamati al precedente comma da parte della Ditta, suoi dipendenti e subfornitori costituisce grave inadempimento agli obblighi assunti dal medesimo con il presente contratto e costituisce causa di risoluzione dello stesso, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti dal "Comune".

- Protocollo di legalità: la ditta si impegna a rispettare tutte le disposizioni di cui al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", sottoscritto in data 17/09/2019 dalla Regione Veneto, dalle Prefetture della Regione Veneto, dall'Anci Veneto e dall'Upi Veneto, a cui il Comune di Rovigo ha aderito attraverso la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 20/02/2020;

6. di liquidare le relative somme alla ditta sopraindicata, secondo le tempistiche sopra stabilite, su presentazione di regolare documento contabile debitamente vistato da questo Settore; in tal senso, in sede di liquidazione verrà verificato che il fornitore abbia assolto agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, come modificato dal D.L. 187/2010 convertito in L. 217/2010, relativi la tracciabilità dei flussi finanziari;

7. di dare atto, visto anche la tipologia di prestazione, che assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), nonché di Direttore dell'Esecuzione (D.E.C.) ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, il dott. Urb. Lorenzo Zago, giusto Decreto Dirigenziale n. 89 del 30/05/2022;

8. di demandare agli uffici competenti l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i., disponendo la pubblicazione del presente atto nel sito istituzione dell'Ente nella sezione dell'Amministrazione Trasparente: "provvedimenti - provvedimenti dirigenti";

9. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

10. di dare atto che: il codice CIG rilasciato dall'Anac è il seguente: **Z073B200B0**;

11. di dare atto che la presente determinazione:

- comporta un onere/obbligazione a carico del Comune di Rovigo;
- è esecutiva dal momento dell'approvazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Dirigente del Settore Economico-Finanziario;
- e' soggetta a pubblicazione, unitamente ai dati connessi al presente provvedimento, sul sito web comunale nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
- va pubblicata all'albo pretorio on-line di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32, co. 1, della L. 18/06/2009, n. 69;
- va inserita nel registro generale delle determinazioni.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Rizzi Marzia

Documento sottoscritto con firma digitale